

## ***Le dispense del Laboratorio Teatrale***

di Maurizio Mosetti

### **ACCENTO TONICO**

Ogni parola ha una sillaba che presenta maggiore intensità rispetto alle altre, è la sillaba la cui vocale è detta TONICA perchè vi cade l'accento tonico.

Nella lingua italiana l'accento tonico è la forza che viene data ad una sillaba in particolare, tra quelle che compongono la parola (Es.: tàvolo, perché, ta-stièra)

Solo in alcuni casi l'accento si indica graficamente; nelle parole tronche ed in certi monosillabi.

Le vocali non toniche si dicono ATONE.

In base alla posizione della vocale tonica le parole possono essere:

TRONCHE: accento sull'ultima vocale (es. vincerà)

PIANE: accento sulla penultima vocale (es. felice)

SDRUCCIOLE: accento sulla terz' ultima (es. mítico))

BISDRUCCIOLE: accento sulla quart' ultima (es. portàtemelo)

### **ACCENTO FONICO**

Accento fonico indica la distinzioni tra suoni aperti e chiusi per le vocali **e** ed **o**

Per indicare quali vocali vanno pronunciate aperte e quali chiuse si usano due tipi di accento fonico:

**Accento grave:**

**ò è** per indicare le vocali da pronunciare aperte (Es.: pòdio, sèdia)

**Accento acuto:**

**ó é** per indicare le vocali da pronunciare chiuse (Es.: bórsa, perché)